

DOCUMENTO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024 E DOCUMENTI ALLEGATI

Sommario

1. INTRODUZIONE	6
1.1 Verifiche preliminari	7
2. CONTO DEL BILANCIO	8
2.1 Il risultato di amministrazione	8
2.2.Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	9
2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	11
2.5 Analisi della gestione dei residui	13
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	17
3. GESTIONE FINANZIARIA	17
3.1 Fondo di cassa	17
3.2 Tempestività pagamenti	18
3.3 Analisi degli accantonamenti	19
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	20
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	20
3.4 Fondi spese e rischi futuri	20
3.4.1 Fondo contenzioso	20
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	20
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	21
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	21
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	21
3.5.1 Entrate	21
3.5.2 Spese	24
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	27
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	27
4.2 Strumenti di finanza derivata	30
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	30
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	30
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	30
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	30
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	30

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	30
8. PNRR E PNC	33
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
10. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	34
11.CONCLUSIONI	35

PROVINCIA DI CUNEO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CLAUDIA CALANDRA

DOTT. FABIO MICHELONE

DOTT. ALDO TODARO

Provincia di Cuneo

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 02/05/2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto provinciale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 della Provincia di Cuneo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cuneo, 2 maggio 2025

L'Organo di revisione

DOTT.SSA CLAUDIA CALANDRA

DOTT. FABIO MICHELONE

DOTT. ALDO TODARO

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti Claudia Calandra, Fabio Michelone e Aldo Todaro, revisori nominati con delibera del Consiglio Provinciale n. 62 del 31/10/2024;

♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico;

c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con DCP n. 45 del 29/06/2016;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

♦ la nomina è avvenuta con decorrenza 01/11/2024; l'Organo di revisione attualmente in carica non ha potuto compiutamente effettuare l'attività di vigilanza nell'esercizio 2024 e si è fatto pertanto riferimento ai verbali dell'Organo di revisione precedente;

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 581.631 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, non ricorrendo la fattispecie.

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **non ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP nella versione "approvato dalla Giunta";

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- nel corso dell'esercizio 2024 non vi è stata applicazione di avanzo libero;

- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2024, **ha** rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

- l'Ente **non** ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice;

- nel corso dell'esercizio 2024, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30 gennaio, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di Euro 32.805.539,27, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				26.800.349,99
RISCOSSIONI	(+)	17.885.093,56	100.644.132,81	118.529.226,37
PAGAMENTI	(-)	20.700.773,93	110.207.830,09	130.908.604,02
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14.420.972,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14.420.972,34
RESIDUI ATTIVI	(+)	102.933.649,76	14.434.150,66	117.367.800,42
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale		-	-	-
di cui derivanti da accertamenti di tributi sulla base della stima del dipartimento delle finanze		-	-	-
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.068.194,63	21.987.539,43	27.055.734,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.373.286,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			70.554.212,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			32.805.539,27
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024				1.931.547,65
Fondo perdite società partecipate				19.039,66
Fondo contezioso				106.149,63
Altri accantonamenti				1.351.104,43
Totale parte accantonata (B)				3.407.841,37
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				1.056.109,16
Vincoli derivanti da trasferimenti				16.623.501,24
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				114.316,94
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				231.428,14
Altri vincoli				
Totale parte vincolata (C)				18.025.355,48
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				10.836.354,42
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				535.988,00
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari, in quanto non ricorre la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 17.163.413,88	€ 31.005.284,41	€ 32.808.539,27
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.714.111,54	€ 2.082.688,17	€ 3.407.841,37
Parte vincolata (C)	€ 13.449.525,71	€ 21.094.971,18	€ 18.025.355,48
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.490.928,61	€ 7.310.812,64	€ 10.836.354,42
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 508.848,02	€ 516.812,42	€ 538.988,00

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2023	Totali		Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
		Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 89.000,00		€ -	€ -	€ 89.000,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 8.607.485,10					€ -	€ 8.607.485,10	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 4.237.356,88									€ 4.237.356,88
Valore delle parti non utilizzate	€ 18.071.442,43	€ 516.812,42	€ 1.507.414,45	€ 91.049,03	€ 394.624,09	€ 997.257,02	€ 11.248.089,78	€ 114.316,94	€ 127.222,34	€ 3.073.455,70
Valore monetario della parte	€ 31.005.284,41	€ 516.812,42	€ 1.507.414,45	€ 91.649,63	€ 483.624,09	€ 997.257,02	€ 19.856.174,88	€ 114.316,94	€ 127.222,34	€ 7.310.812,64

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 17.117.086,05
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 91.258.009,15
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 71.927.499,43
SALDO FPV	€ 19.330.509,72
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 10.312,47
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.689.894,31
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.266.413,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 413.168,81
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 17.117.086,05
SALDO FPV	€ 19.330.509,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 413.168,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 12.933.841,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 18.071.442,43
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 32.805.539,27

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		9.012.043,93
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	731.128,74
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	614.692,86
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		7.666.222,33
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	683.024,46
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		6.983.197,87
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		6.135.221,72
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	5.723.341,35
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		411.880,37
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		411.880,37
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		15.147.265,65
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		731.128,74
Risorse vincolate nel bilancio		6.338.034,21
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		8.078.102,70
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		683.024,46
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		7.395.078,24

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 15.147.265,65;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 8.078.102,70
- W3 (equilibrio complessivo): € 7.395.078,24

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 1.749.718,61	€ 1.373.286,48
FPV di parte capitale	€ 89.508.290,54	€ 70.554.212,95
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.469.506,23	€ 1.749.718,61	€ 1.373.286,48
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 17.380,00	€ 292.812,10	€ 89.539,57
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 1.032.704,55	€ 1.102.460,83	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 198.453,76	€ 18.397,60	€ 1.261.117,92
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 205.077,50	€ 216.736,53	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -		
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 15.890,42	€ 119.311,55	€ 22.628,99
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	1.252.617,92
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	8.500,00
Altri incarichi	22.628,99
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	89.539,57
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2024 spesa corrente	1.373.286,48

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 86.908.141,50	€ 89.508.290,54	€ 70.554.212,95
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 39.313.220,79	€ 43.800.007,09	€ 13.044.297,18
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 47.594.920,71	€ 45.708.283,45	€ 57.509.915,77
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con i seguenti atti:

- Decreto del Presidente n. 20 del 04/03/2025 avente ad oggetto: "VARIAZIONE DI BILANCIO 2024/2025 A SEGUITO DI VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' DI OBBLIGAZIONI GIURIDICAMENTE PERFEZIONATE CHE RIDETERMINANO IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO";
- Decreto del Presidente n. 28 del 19/03/2025 avente ad oggetto: VARIAZIONE DI BILANCIO 2024/2025 A SEGUITO DI VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' DI OBBLIGAZIONI GIURIDICAMENTE PERFEZIONATE CHE RIDETERMINANO IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO";
- Determina del Responsabile del Settore Programmazione e Bilancio n. 351 del 20.03.2025, avente ad oggetto: "VARIAZIONE DI BILANCIO 2024/2025 A SEGUITO DI RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI E RELATIVA REIMPUTAZIONE AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SMI", munito del parere dell'Organo di Revisione (Verbale n. 2 del 19/03/2025);

- Decreto del Presidente n. 51 del 30/04/2025 avente ad oggetto: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2024 DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 4, D.LGS 118/2011 E ART. 228, COMMA 3 DEL TUEL", munito del parere dell'Organo di Revisione (Verbale n. 6 del 30/04/2025);

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 122.498.325,16	€ 17.885.093,56	€ 102.933.649,76	-€ 1.679.581,84
Residui passivi	€ 27.035.381,59	€ 20.700.773,93	€ 5.068.194,63	-€ 1.266.413,03

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 206.286,80	€ 574.875,32
Gestione corrente vincolata	€ 5.170,00	€ 67.267,11
Gestione in conto capitale vincolata	€ 1.435.007,19	€ 568.681,60
Gestione in conto capitale non	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 43.430,32	€ 55.589,00
MINORI RESIDUI	€ 1.689.894,31	€ 1.266.413,03

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come dalle seguenti tabelle:

	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	5.690,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	€ 5.690,67
Titolo II	33.438,14	422.247,36	747.779,69	4.085.197,92	2.456.841,66	7.505.848,77	€ 15.251.353,54
Titolo III	541.801,22	211.138,67	124.486,27	278.284,45	257.163,55	1.137.991,51	€ 2.550.865,67
Titolo IV	8.970.557,70	24.147.094,23	11.265.706,61	11.322.553,78	32.852.885,47	5.733.198,28	€ 94.291.996,07
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -
Titolo VI	453.992,24	106.051,42	31.452,39	4.570.605,62	0,00	0,00	€ 5.162.101,67
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -
Titolo IX	37.579,13	3.450,00	2,40	3.266,44	4.382,73	57.112,10	€ 105.792,80
Totali	€ 10.043.059,10	€ 24.889.981,68	€ 12.169.427,36	€ 20.259.908,21	€ 35.571.273,41	€ 14.434.150,66	€ 117.367.800,42

	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	6.161,87	28.166,40	95.319,15	370.749,04	161.767,85	14.223.700,92	€ 14.885.865,23
Titolo II	50.422,06	234.298,41	18.417,02	72.482,03	334.190,37	6.527.653,02	€ 7.237.462,91
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		€ -
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		€ -
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		€ -
Titolo VII	3.181.116,33	103.409,56	128.950,12	113.450,68	169.293,74	1.236.185,49	€ 4.932.405,92
Totali	€ 3.237.700,26	€ 365.874,37	€ 242.686,29	€ 556.681,75	€ 665.251,96	€ 21.987.539,43	€ 27.055.734,06

Residui attivi verso la Regione Piemonte

L'ente vanta nei confronti della Regione Piemonte residui attivi al 31/12/2024 per complessivi euro 43.260.553,36, suddivisi tra Titolo II per euro 13.754.609,32 e Titolo IV per euro 29.505.944,04. Questi ultimi sono già stati oggetto di osservazioni nelle Note di archiviazione ai Rendiconti 2019/2020/2021 e 2022 della Corte dei Conti.

Si ritiene pertanto opportuno riepilogare la movimentazione dei residui verso la Regione, suddivisi per titolo ed anno di provenienza:

TITOLO II - Residui attivi verso la Regione Piemonte

Titolo II - v/Regione	residui al 31/12/2023	Incassato	Riaccertato	residui al 31/12/2024
Anno 2009	28.441,22			28.441,22
Anno 2014	4.996,92			4.996,92
Anno 2020	98.537,88	- 93.736,67		4.801,21
Anno 2021	2.755.682,31	- 2.008.297,45		747.384,86
Anno 2022	5.593.910,43	- 1.439.181,03	- 69.531,48	4.085.197,92
Anno 2023	5.887.024,52	- 3.638.794,36	8.077,95	2.256.308,11
Anno 2024				6.627.479,08
Totale	14.368.593,28	- 7.180.009,51	- 61.453,53	13.754.609,32

TITOLO IV - Residui attivi verso la Regione Piemonte

Titolo IV - v/Regione	residui al 31/12/2023	Incassato	Riaccertato	residui al 31/12/2024
Anno 1999	36.465,35			36.465,35
Anno 2000	524.441,27			524.441,27
Anno 2003	684.509,83			684.509,83
Anno 2004	12.653,84			12.653,84
Anno 2006	1.677,28			1.677,28
Anno 2008	257.433,46			257.433,46
Anno 2009	674.382,88	- 570.100,52		104.282,36
Anno 2010	351.194,12			351.194,12
Anno 2016	30.811,42			30.811,42
Anno 2018	140.150,23			140.150,23
Anno 2019	5.949.048,10	- 212.085,51	- 204.470,94	5.532.491,65
Anno 2020	13.783.683,86	- 1.032.025,33	- 467.012,41	12.284.646,12
Anno 2021	3.188.293,79	- 300.000,00	- 631.417,19	2.256.876,60
Anno 2022	3.155.912,10	- 485.459,48		2.670.452,62
Anno 2023	2.727.333,13	- 308.104,27		2.419.228,86
Anno 2024	-			2.198.629,03
Totale	31.517.990,66	- 2.907.775,11	- 1.302.900,54	29.505.944,04

A riguardo si segnala che, oltre ai numerosi solleciti effettuati dai Settori responsabili delle varie entrate nel corso dell'esercizio, si è tenuto, come riferito dai dirigenti provinciali, un incontro in data 12 marzo u.s. allo scopo di sollecitare direttamente la liquidazione di quanto dovuto. All'uopo è stata consegnata una lettera a firma congiunta del Segretario Generale e del Responsabile finanziario, protocollata al n. 24983/2025.

In esito a tale incontro la Regione Piemonte ha provveduto a versare la somma complessiva, per entrate correnti, di euro 2.335.884,31.

Il Collegio, come già fatto in passato, rinnova l'invito all'Amministrazione provinciale a proseguire e possibilmente intensificare la propria azione amministrativa tesa al recupero delle predette somme, sia quelle in parte corrente che in conto capitale, considerate le recenti tensioni di liquidità sorte per effetto di anticipazioni di spese di funzionamento e di investimento da essa sostenute e con risorse non ancora introitate dagli Enti pubblici finanziatori, pena incorrere in pesanti situazioni di sofferenza finanziaria.

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	14.420.972,34
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	1.157.392,70
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	13.263.579,64
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	14.420.972,34

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 42.536.347,54	€ 26.800.349,99	€ 14.420.972,34
di cui cassa vincolata	€ 1.325.105,12	€ 1.162.594,44	€ 1.157.392,70

L'Ente non ha fatto ricorso, negli ultimi tre esercizi, ad anticipazioni di tesoreria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.) (non ricorre la fattispecie).

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Come evidenziato nella tabella sopra riportata, si osserva nel triennio una consistente riduzione del saldo di cassa finale. Tale situazione deriva in parte dai ritardi accumulati con la Regione per l'incasso dei trasferimenti da essa dovuti ed in parte è da addebitarsi ai numerosi progetti PNRR e PNC che vedono coinvolta la Provincia; in entrambi i casi l'ente anticipa le somme per la realizzazione degli interventi finanziati, mentre l'erogazione definitiva dei contributi o trasferimenti avviene con molta lentezza. Il **procrastinato trasferimento di risorse conduce alla concreta possibilità del manifestarsi di notevoli tensioni finanziarie, con l'effetto paradossale di incorrere in ritardi dei pagamenti, violazione mai verificatasi per l'ente. Si invitano pertanto gli Amministratori a porre la massima attenzione su questo particolare profilo.**

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);
- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- non sono stati superati i termini di pagamento;
- l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

In applicazione del principio della costanza, le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026 sono state applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.931.547,65.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti (nell'anno 2024 non ricorre tale fattispecie);
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la presenza l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 985.783,76, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato con il metodo ordinario, applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Le modalità di calcolo e la verifica della congruità del FCDE sono illustrate nella Relazione sulla gestione.

E' stato utilizzato il criterio della media semplice, intesa come media tra il totale incassato ed il totale dei residui attivi iniziali dei cinque esercizi.

Sono state prese in considerazione le seguenti entrate:

Entrate del titolo 3

Cap. 128000 - Canone di occupazione spazi e aree pubbliche COSAP

Cap. 3200 – Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Il procedimento e la metodologia risultano correttamente applicati; **il Fondo risulta congruo.**

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata ha conseguito perdite per l'esercizio 2023 (ultimo esercizio approvato alla data di predisposizione del Rendiconto).

L'Organo di revisione dà atto che permane in avanzo l'accantonamento di euro 19.039,66, già risultante alla chiusura dell'esercizio 2021, quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

L'accantonamento è riferito alla società partecipata MIAC scpa di cui si riportano i risultati degli ultimi esercizi:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2023	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Risultato 2023	Risultato 2022	Risultato 2021	Risultato 2020
M.I.A.C. scpa	7,29%	6.432.094,00 €	-	29.803,00 €	-57.126,00	1.963.842,00	-261.175,00

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 106.149,63, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

In particolare è stata effettuata dal Dirigente dell'Ufficio Legale la ricognizione del contenzioso in corso (Determina n. 590 del 24/04/2025), per la stima del relativo accantonamento.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 5.535,68
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 5.520,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 11.055,68

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Non si sono verificate le condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018 che determinano la necessità di provvedere all'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione risultano iscritti i seguenti fondi e accantonamenti.

Fondo aumenti contrattuali

E' iscritto un accantonamento pari a € 690.048,75 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente, riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024.

Fondo rischi potenziali da trasferimenti

E' stato costituito un fondo per complessivi euro 500.000,00, a fronte del rischio di mancato incasso di trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, per le quali non è previsto l'accantonamento al FCDE.

Fondo passività potenziali AMP

E' stato costituito un fondo per complessivi euro 150.000,00, a fronte della eventualità di dover conferire la quota di partecipazione nella compagine associativa della Agenzia della Mobilità Piemontese che, in sede di costituzione, non ha richiesto alcun apporto contributivo e all'art. 7 dell'Atto Costitutivo ha stabilito che le quote di partecipazione fossero poste a carico della Regione Piemonte.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge quanto segue:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	47.590.000,00	43.918.514,42	41.580.708,71	87,37	94,68
Titolo 2	8.685.889,50	26.278.838,91	24.296.039,09	279,72	92,45
Titolo 3	3.676.240,00	4.473.784,76	4.669.824,13	127,03	104,38
Titolo 4	34.149.866,62	62.684.467,74	34.730.716,97	101,70	55,41
Titolo 5		110,00	110,00		100,00
TOTALE	94.101.996,12	137.355.715,83	105.277.398,90	111,88	76,65

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	45.264.000,00	44.073.000,00	46.310.521,60	102,31	105,08
Titolo 2	19.384.440,13	24.306.768,69	24.074.583,99	124,20	99,04
Titolo 3	6.027.400,00	5.296.580,64	5.714.658,93	94,81	107,89
Titolo 4	84.615.396,92	64.417.748,31	58.775.130,57	69,46	91,24
Titolo 5	-	332.000,00	332.000,00		100,00
TOTALE	155.291.237,05	138.426.097,64	135.206.895,09	87,07	97,67

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	43.964.000,00	46.061.000,00	49.440.071,33	112,46	107,34
Titolo 2	19.784.997,77	26.508.851,78	25.592.156,48	129,35	96,54
Titolo 3	5.007.000,00	9.501.333,80	9.308.736,00	185,91	97,97
Titolo 4	57.849.567,92	66.284.873,67	17.202.038,54	29,74	25,95
Titolo 5					
TOTALE	126.605.565,69	148.356.059,25	101.543.002,35	80,20	68,45

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>Non ricorre la fattispecie</i>	<i>Non ricorre la fattispecie</i>
TARSU/TIATARI/TARES	<i>Non ricorre la fattispecie</i>	<i>Non ricorre la fattispecie</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>Gestione diretta</i>	<i>Agente Nazionale della riscossione</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>Gestione diretta</i>	<i>Agente Nazionale della riscossione</i>
Proventi acquedotto	<i>Non ricorre la fattispecie</i>	<i>Non ricorre la fattispecie</i>
Proventi canoni depurazione	<i>Non ricorre la fattispecie</i>	<i>Non ricorre la fattispecie</i>

Entrate tributarie – titolo 1

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2024 presentano il seguente andamento rispetto a quelle accertate nel triennio precedente.

	2021	2022	2023	2024
RCA	€ 21.333.918,72	€ 18.075.330,79	€ 21.295.938,76	€ 23.407.984,23
IPT	€ 21.729.666,35	€ 19.726.884,96	€ 20.870.376,67	€ 21.874.419,18
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale (TEFA)	€ 3.560.202,74	€ 3.608.962,80	€ 3.959.289,37	€ 4.041.035,92
Tributo speciale per il deposito in discarica rifiuti solidi	€ -			
Altre imposte e tasse	€ 160.667,21	€ 169.530,16	€ 184.916,80	€ 116.632,00
TOTALE TITOLO 1	€ 46.784.455,02	€ 41.580.708,71	€ 46.310.521,60	€ 49.440.071,33

La movimentazione delle somme a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 5.767,64	
Residui riscossi nel 2024	-€ 93,33	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 16,36	
Residui al 31/12/2024	€ 5.690,67	98,67%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 5.690,67	
FCDE al 31/12/2024		0,00%

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti – Titolo 2

Le entrate per trasferimenti correnti accertate nell'anno 2024 presentano il seguente andamento rispetto a quelle accertate nel triennio precedente.

	2021	2022	2023	2024
Trasferimenti dallo Stato	€ 11.191.085,61	€ 15.582.502,83	€ 15.057.900,84	€ 15.397.498,52
Trasferimenti dalla Regione	€ 7.809.045,13	€ 7.978.574,40	€ 7.085.161,15	€ 5.300.536,75
Trasferimenti da Comuni	€ 1.313.376,63	€ 697.308,09	€ 1.125.861,06	€ 1.243.208,05
Trasferimenti Altri enti	€ -	€ -	€ -	€ 142.983,00
Trasferimenti dall'unione europea	€ 442.160,89	€ 37.653,77	€ 805.660,94	€ 316.283,37
TOTALE TITOLO 2	€ 20.755.668,26	€ 24.296.039,09	€ 24.074.583,99	€ 22.400.509,69

Entrate extratributarie – Titolo 3

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2024 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nel triennio precedente.

	2021	2022	2023	2024
Proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi	€ 2.482.595,72	€ 2.484.734,44	€ 2.643.666,00	€ 2.724.424,00
Proventi da controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 525.398,97	€ 615.890,32	€ 1.256.844,37	€ 4.792.262,07
Interessi attivi	€ 13,43	€ 8,49	€ 14.822,31	€ 151.687,68
Dividendi partecipazioni azionarie	€ 132.400,00	€ 156.127,24	€ 132.399,50	€ 264.799,00
Rimborsi e altre entrate correnti	€ 787.240,51	€ 1.413.063,64	€ 1.666.926,75	€ 1.375.563,25
TOTALE TITOLO 3	€ 3.927.648,63	€ 4.669.824,13	€ 5.714.658,93	€ 9.308.736,00

La movimentazione delle somme a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 2.018.990,73	
Residui riscossi nel 2024	-€ 475.316,44	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 130.800,13	
Residui al 31/12/2024	€ 1.412.874,16	69,98%
Residui della competenza	€ 1.137.991,51	
Residui totali	€ 2.550.865,67	
FCDE al 31/12/2024	€ 1.931.547,65	75,72%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

L'ente ha accertato ed incassato il 50% dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142 comma 12-bis, comminate su strade di proprietà dell'ente da parte degli organi di polizia stradale di altri enti, obbligati al riversamento all'ente proprietario.

Inoltre, a decorrere dal 2023, sono stati istituiti due nuovi capitoli di entrata per l'accertamento delle sanzioni comminate direttamente dall'ente, ai sensi dell'art. 142 del Dlgs 285/92, in attuazione delle deliberazioni consiliari n. 27 e 28 del 2023 per l'attivazione dei servizi di sicurezza e prevenzione sulla viabilità provinciale.

In dettaglio:

<i>sanzioni - trasferimenti dai comuni quota 50%</i>	2023	2024
accertamento per trasferimento da comuni	€ 1.059.917,30	€ 1.205.998,54
riscossione	€ 1.059.917,30	€ 1.205.998,54
%riscossione	100,00	100,00
<i>sanzioni ex art. 142 - in proprio cap. 11450100</i>	2023	2024
accertamento	€ 558.502,02	€ 2.362.806,15
riscossione	€ 442.352,84	€ 2.109.270,01
%riscossione	79,20	89,27
<i>sanzioni ex art. 142 - in proprio cap. 11450200</i>	2023	2024
accertamento	€ 160.293,50	€ 706.727,34
riscossione	€ 121.550,86	€ 583.103,57
%riscossione	75,83	82,51

E' in corso di predisposizione la certificazione di destinazione di tali proventi al Ministero dell'Interno.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge quanto segue:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	56.424.129,50	72.358.488,38	67.508.971,86	119,65	93,30
Titolo 2	110.936.636,22	148.973.384,91	115.460.193,63	104,08	77,50
Titolo 3	-	-	-		
TOTALE	167.360.765,72	221.331.873,29	182.969.165,49	109,33	82,67

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	67.893.346,36	73.254.459,97	71.197.661,95	104,87	97,19
Titolo 2	172.023.538,42	157.515.694,29	138.693.633,29	80,62	88,05
Titolo 3	-	-	-		
TOTALE	239.916.884,78	230.770.154,26	209.891.295,24	87,49	90,95

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	66.712.997,77	81.061.472,86	74.345.946,72	111,44	91,72
Titolo 2	68.565.731,78	169.962.971,54	114.218.487,82	166,58	67,20
Titolo 3	-	-	-		
TOTALE	135.278.729,55	251.024.444,40	188.564.434,54	139,39	75,12

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 12.837.760,71	€ 12.962.391,37	124.630,66
102	imposte e tasse a carico ente	€ 995.861,04	€ 1.001.030,80	5.169,76
103	acquisto beni e servizi	€ 25.451.719,76	€ 28.609.855,20	3.158.135,44
104	trasferimenti correnti	€ 24.141.042,79	€ 24.235.301,20	94.258,41
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 5.025.664,50	€ 5.192.134,99	166.470,49
108	altre spese per redditi di capitale	€ -		0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 253,69	€ 20.371,03	20.117,34
110	altre spese correnti	€ 995.640,85	€ 951.575,65	-44.065,20
TOTALE		€ 69.447.943,34	€ 72.972.660,24	3.524.716,90

A riguardo si evidenzia che nei trasferimenti sono ricompresi euro 20.700.457,28 per concorso delle Province e delle città metropolitane al contenimento della spesa pubblica (compresa spending digitale L. 178/2020 c 850-853 e spending review L. 213/2023, solo parzialmente compensate dai trasferimenti di parte corrente ricevuti da parte dello Stato per complessivi euro 15.397.498,52. Il saldo netto (negativo) pari ad euro 5.302.958,76 rappresenta il contributo effettivo dell'ente alla finanza pubblica; per l'anno 2023 il contributo effettivo era stato pari ad euro 4.426.254.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 23.414.609,61;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 170.941,66;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2024, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2024, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 1bis, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. L'ente si colloca nella fascia demografica d), per la quale il valore soglia è del 19,7%.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio per il personale delle categorie con verbale n. 17 del 16/09/2024 e per il personale dirigente con verbale n. 20 del 24/10/2024, nel rispetto dei vigenti limiti normativi e contrattuali e dei vincoli di bilancio 2024.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo personale delle categorie e personale dirigente con verbali rispettivamente n. 19 del 23/09/2024 e n. 24 del 11/12/2024.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 48.329.294,48	€ 43.134.844,54	-€ 5.194.449,94
203	Contributi agli investimenti	€ 856.048,27	€ 529.430,33	-€ 326.617,94
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
TOTALE		€ 49.185.342,75	€ 43.664.274,87	-5.521.067,88

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio (non ricorre la fattispecie).

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono emersi debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che **esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate

correnti:

2022	2023	2024
6,73%	7,03%	7,36%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 41.580.708,71	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 24.296.039,09	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 4.669.824,13	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 70.546.571,93	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 7.054.657,19	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 5.192.134,99	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.862.522,20	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 5.192.134,99	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		7,36%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 130.142.995,32
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 2.023.153,29
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 128.119.842,03

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 135.017.910,96	€ 130.732.392,65	€ 131.844.913,88	€ 130.142.995,32
Nuovi prestiti (+)	€ 100.000,00	€ 5.250.956,87	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 4.385.517,40	-€ 3.887.478,77	-€ 1.707.162,29	-€ 2.023.153,29
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 0,91	-€ 250.956,87	€ 5.243,73	€ -
Totale fine anno	€ 130.732.392,65	€ 131.844.913,88	€ 130.142.995,32	€ 128.119.842,03
Nr. Abitanti al 31/12	580.155	579.948	581.631	581.676
Debito medio per abitante	225,34	227,34	223,76	220,26

La variazione per euro 5.243,73 dell'anno 2023 è relativa all'utilizzo del mutuo Finpiemonte, sulla base delle del piano di ammortamento aggiornato con le spese rendicontate ed ammesse.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 4.921.345,91	€ 4.832.239,62	€ 5.025.664,50	€ 5.192.134,99
Quota capitale	€ 4.385.517,40	€ 3.887.478,77	€ 1.707.162,29	€ 2.023.153,29
Totale fine anno	€ 9.306.863,31	€ 8.719.718,39	€ 6.732.826,79	€ 7.215.288,28

L'Ente nel 2024 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Come già osservato nelle precedenti Relazioni al Rendiconto, l'ente risulta fortemente indebitato rispetto all'ammontare complessivo delle entrate di parte corrente. Il rapporto tra l'indebitamento alla chiusura dell'esercizio rispetto alle entrate correnti presenta il seguente andamento:

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito	133.401.039,71	135.017.910,96	130.732.392,65	131.844.913,88	130.142.995,32	128.119.842,03
Entrate correnti	66.524.323,06	74.562.767,80	71.467.771,91	70.546.571,93	76.099.764,52	84.340.963,81
Rapporto debito/entrate	2,01	1,81	1,83	1,87	1,71	1,52

Si osserva un tendenziale miglioramento dovuto sia alle maggiori entrate sia alla riduzione dell'indebitamento complessivo. La capacità di indebitamento si colloca al di sotto del limite previsto dall'art. 204 del e l'indicatore P.4 della Tabella dei parametri di deficitarietà risulta negativo.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

Non si è reso necessario liberare le risorse, in quanto non vi erano state vincolate.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n. 118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto, in data 19.12.2024, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2024.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2024 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2024

Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2024
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2024
Immobilizzazioni finanziarie	2024
Rimanenze	2024

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	302.475.426,13	267.317.361,54	35.158.064,59
C) ATTIVO CIRCOLANTE	125.674.285,11	142.965.464,47	-17.291.179,36
D) RATEI E RISCONTI	9.638,58	9.638,58	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	428.159.349,82	410.292.464,59	17.866.885,23
A) PATRIMONIO NETTO	87.645.962,37	84.994.358,11	2.651.604,26
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.457.254,06	556.234,06	901.020,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	150.855.927,34	152.178.376,91	-1.322.449,57
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	188.200.206,05	172.563.495,51	15.636.710,54
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	428.159.349,82	410.292.464,59	17.866.885,23
TOTALE CONTI D'ORDINE	70.674.881,51	90.155.548,32	-19.480.666,81

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 110.823.513,48
Fondo svalutazione crediti +	€ 2.917.331,41
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 10.681,28
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 985.783,76
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 4.602.058,01
RESIDUI ATTIVI =	€ 0,00
	€ 117.367.800,42

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 150.855.927,34
Debiti da finanziamento -	€ 123.800.193,28
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	€ 27.055.734,06
	€ 27.055.734,06

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
	Riserve	
Allb	da capitale	
Allc	da permessi di costruire	
Alld	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali ind.	€ 16.676.780,40
Alle	altre riserve indisponibili	€ 334.041,36
Allf	altre riserve disponibili	
Alli	Risultato economico dell'esercizio	€ 353.999,87
Allv	Risultati economici di esercizi precedenti	-€ 14.713.217,37
AV	Riserve negative per beni indisponibili	
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 2.651.604,26

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione (escluso FCDE)	€ 1.476.293,72
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ 19.039,66
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 1.457.254,06

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	85.615.071,63	77.019.574,16	8.595.497,47
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	76.722.966,47	70.439.929,65	6.283.036,82
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-4.775.648,31	-4.878.442,69	102.794,38
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-959.551,14	1.105.114,23	-2.064.665,37
IMPOSTE	839.342,81	842.753,02	-3.410,21
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.317.562,90	1.963.563,03	353.999,87

In merito al risultato economico conseguito nel 2024 si rileva quanto segue:

Il risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e negativi =A-B) è cresciuto per circa 8,6mln euro, per l'aumento dei componenti positivi (+8,6mln circa) che superano l'incremento dei componenti negativi (+6,3mln circa). Crescono in generale tutte le voci dei componenti positivi della gestione, con incrementi significativi per i proventi da tributi, proventi da trasferimenti e contributi e proventi diversi.

La gestione finanziaria assorbe 4,77mln di risorse, a causa essenzialmente dell'onere per interessi passivi pari a 5,19mln.

La gestione straordinaria contribuisce negativamente al risultato conseguito nell'esercizio.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,

- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si riepilogano qui di seguito le osservazioni ed i suggerimenti già evidenziati nel corso della relazione e quelli emersi in occasione di altre verifiche condotte dall'Organo di Revisione:

Residui attivi nei confronti della Regione

Il Collegio, come già fatto in passato, rinnova l'invito all'Amministrazione provinciale a proseguire e possibilmente intensificare la propria azione amministrativa tesa al recupero delle predette somme, sia quelle in parte corrente che in conto capitale, considerate le recenti tensioni di liquidità sorte per effetto di anticipazioni di spese di funzionamento e di investimento da essa sostenute e con risorse non ancora introitate dagli Enti pubblici finanziatori, pena incorrere in pesanti situazioni di sofferenza finanziaria.

Situazione della liquidità dell'Ente

Si ribadisce la particolare criticità della situazione di cassa dell'Ente, dato peraltro facilmente riscontrabile dall'andamento delle giacenze finali di cassa. Tale situazione deriva in parte dai ritardi accumulati con la Regione per l'incasso dei trasferimenti da essa dovuti ed in parte è da addebitarsi ai numerosi progetti PNRR e PNC che vedono coinvolta la Provincia; in entrambi i casi l'ente anticipa le somme per la realizzazione degli interventi finanziati, mentre l'erogazione definitiva dei contributi o trasferimenti avviene con molta lentezza. Il procrastinato trasferimento di risorse conduce alla concreta possibilità del manifestarsi di notevoli tensioni finanziarie, con l'effetto paradossale di incorrere in ritardi dei pagamenti, violazione mai verificatasi per l'ente. Si invitano pertanto gli Amministratori a porre la massima attenzione su questo particolare profilo.

Indebitamento complessivo – criticità

L'ente risulta fortemente indebitato rispetto all'ammontare complessivo delle entrate di parte corrente, pur rispettando i limiti ed i parametri di sostenibilità del debito.

Rispetto dei termini fissati per l'Organo di Revisione e per il Consiglio

L'art. 227 del Dlgs 267/2000 prevede che il progetto di rendiconto sia messo a disposizione dell'organo consiliare, prima dell'inizio della sessione in cui viene esaminato il rendiconto stesso, entro un termine non inferiore a venti giorni. Analogo periodo di venti giorni è concesso a favore dell'organo di revisione economico finanziaria per l'espressione del relativo parere. Il Collegio ribadisce l'importanza del rispetto dei termini previsti così da consentire ai consiglieri un congruo periodo di tempo per esaminare il documento riassuntivo dell'intera gestione annuale ed al Collegio, espletati i controlli e le attestazioni di corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, di effettuare una ponderata valutazione dei risultati conseguiti e proporre adeguate indicazioni per il miglioramento dell'efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CLAUDIA CALANDRA

DOTT. FABIO MICHELONE

DOTT. ALDO TODARO